

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

DECRETO n. 219 del 29 GEN. 2021

ME_17777_PATTI – “Consolidamento area urbana case nuove Russo per la mitigazione del rischio Geomorfologico” - Codice ReNDiS 19IR962/G1 - Codice Caronte SI_1_17777 - Appalto per l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione

Impegno e Pagamento Acconto 50% compenso Commissione Giudicatrice di gara

Presidente – Avv. Luca Brandino

Componente – Ing. Vincenzo Giacchino

Componente – Dott. Goel. Massimiliano Vito

Segretario – Ing. Antonino Sparacino.

CUP J49D16002070001 – SMART CIG ZAC2F15E67

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 5 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie,*
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato *“A”* e allegato *“B”* contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica *“Ambiente”*, obiettivo strategico *“Dissesto idrogeologico”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo*



- 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Considerato** che l'intervento identificato Patto per il Sud ME_17777_Patti, con il codice ReNDiS 19IR962/G1 – *“Consolidamento area urbana case nuove Russo per la mitigazione del rischio Geomorfologico”* - Codice Caronte SI_1_17777 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017 e ss.mm.ii. concernenti *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 857 del 4 dicembre 2017, con cui l'ing. Carmelo Paratore, in servizio presso il Comune di Patti (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 428 del 3 aprile 2019 con il quale è stato finanziato l'importo per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, per progettazione definitiva ed

esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relazione geologica e indagini geologiche per l'importo complessivo di € 133.217,08 oltre IVA ed oneri;

Visto il Decreto Commissariale n. 910 del 3 luglio 2019 con il quale:

- ✓ si è preso atto della documentazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativamente all'intervento ME_17777_Patti (ME) - "Consolidamento area urbana case nuove Russo per la mitigazione del rischio Geomorfologico" - Codice ReNDiS 19IR962/G1 - Codice Caronte SI_1_17777 - Importo € 133.217,08 - CUP J49D16002070001 - emessa dal RUP e ritenuta dallo stesso valida per essere posta a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione delle indagini geologiche in oggetto;
- ✓ si è preso atto del finanziamento, di cui al già citato D.C. 428/2019, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nonché per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica e per l'acquisizione delle indagini geologiche.
- ✓ è stata autorizzata la procedura di gara per l'affidamento dei servizi d'ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione lavori misura e contabilità, nonché alla relazione geologica, da svolgersi con procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del medesimo Codice.

Considerato che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Considerato che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

Visto il decreto n. 225 del 21 febbraio 2019, integrato dal decreto n. 314 del 13 marzo 2019, con il quale è stato approvato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;

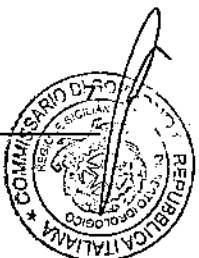
Vista la nota prot. n. 2246 del 6 novembre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'avv. Luca Brandino la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Presidente e la relativa accettazione rilasciata dall'avv. Brandino ed acquisita agli atti in data 7 novembre 2019, con prot. n. 2300 riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;



- Vista** la nota prot. n. 2244 del 6 novembre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Vincenzo Giacchino la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Giacchino ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 2278 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la nota prot. n. 2245 del 6 novembre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto al dott. geol. Massimiliano Vito la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dal dott. geol. Vito ed acquisita agli atti in data 7 novembre 2019, con prot. n. 2291 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1765 del 4 dicembre 2019 con cui:
- all'art.2 è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per la valutazione delle offerte pervenute, costituita da:
 - **Avv. Luca Brandino**, C.F. BRNLCU71B01I754A, in qualità di **Presidente**
 - **Ing. Vincenzo Giacchino**, C.F. GCCVCN63P10G273F, in qualità di **Componente**
 - **Dott. Geol. Massimiliano Vito**, C.F. VTIMSM73E07G273Z, in qualità di **Componente**
 - **Ing. Antonino Sparacino**, C.F. SPRNNN86M12G273Z, in qualità di **Segretario**.
 - all'art.3 è stato riconosciuto alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, un compenso determinato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Richiamati** i verbali di gara (dal n. 3 al n. 6) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al Rup;
- Considerato** che nel citato Decreto Commissariale n. 1765/2019 è stato stabilito di riconoscere ai componenti della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 554 del 1° aprile 2020 e ss.mm.ii. e comunque in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che ai sensi di quanto previsto in materia di determinazione dei compensi dall'art. 6 del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo, allegato al Decr. Comm. n. 1700 del 28 settembre 2020, il pagamento del compenso alla Commissione Giudicatrice sarà effettuato per il 50% all'ultimazione delle operazioni di gara, ossia successivamente alla pubblicazione dell'ultimo verbale di gara che attesti la graduatoria finale dei concorrenti;
- Vista** la determina di approvazione della graduatoria finale dei concorrenti ammessi nell'ambito della procedura di gara in oggetto, del 3 dicembre 2020, pubblicata sulla piattaforma commissariale;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede **un importo complessivo di € 9.267,75**, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il **Presidente della Commissione**

Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 8.881,59, comprensivo di oneri ed oltre IVA per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara nonché un importo complessivo di € 7.336,96, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Segretario di gara;

- Vista** la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 6 novembre 2020, con prot. n. 5391, con la quale il RUP, in considerazione dell'attività ad oggi espletata ha proposto la liquidazione dell'acconto nella misura del 50% dei compensi spettanti alla commissione giudicatrice della gara che ammonta per il Presidente ad € 4.633,87, inclusi oneri previdenziali ed oltre IVA se dovuta; per i Componenti ad € 4.440,79, inclusi oneri previdenziali ed oltre IVA se dovuta e per il Segretario di gara ad € 3.668,48;
- Vista** la fattura elettronica n. 4/E/2021 del 28 gennaio 2021 - SDI 4441908805, emessa dall'avv. Luca Brandino in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in pari data, con prot. n. 945, per un importo complessivo pari ad € 4.633,87, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'avv. Luca Brandino ed assunta agli atti in data 7 gennaio 2021, con prot. n. 36;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'avv. Luca Brandino rilasciata dalla Cassa Forense in data 29 dicembre 2020 ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 12201;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio è stata acquisita la dichiarazione resa dall'avv. Luca Brandino attestante l'adesione al regime forfettario per l'anno 2020;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 8_20 del 2 dicembre 2020 - SDI 4131655997, emessa dall'ing. Vincenzo Giacchino in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in data 11 dicembre 2020, con prot. n. 11492, per un importo complessivo pari ad € 5.417,76, inclusi oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'ing. Vincenzo Giacchino ed assunta agli atti in data 3 dicembre 2020, con prot. n. 6072;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'ing. Vincenzo Giacchino rilasciata dall'INARCASSA in data 10 dicembre 2020 con prot. n. 2261006 ed acquisita agli atti in data 11 dicembre 2020, con prot. n. 11495;
- Vista** la fattura elettronica n. 1/FE del 4 dicembre 2020 - SDI 4190896838, emessa dal dott. Geol. Massimiliano Vito in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in data 17 dicembre 2020, con prot. n. 11835, per un importo complessivo pari ad € 4.440,79, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal dott. Geol. Massimiliano Vito ed assunta agli atti in data 9 dicembre 2020, con prot. n. 6150;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva del dott. geol. Massimiliano Vito rilasciata dall'EPAP in data 7 gennaio 2021 con prot. n. 00001862021 ed acquisita agli atti in pari data con prot. n. 133;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio è stata acquisita la dichiarazione resa dal dott. geol. Massimiliano Vito attestante l'adesione al regime forfettario per l'anno 2020;
- Vista** la fattura elettronica n. FPA 15/20 del 2 dicembre 2020 - SDI 4132285901, emessa dall'ing. Antonino Sparacino in qualità di Segretario di gara, assunta agli atti in data 11 dicembre 2020, con prot. n. 11493, per un importo complessivo pari ad € 3.670,48, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'ing. Antonino Sparacino ed assunta agli atti in data 3 dicembre 2020, con prot. n. 6075;



- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'ing. Antonino Sparacino rilasciata dall'INARCASSA in data 7 ottobre 2020 con prot. n. 1739536 ed acquisita agli atti in data 9 ottobre 2020, con prot. n. 8748;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio è stata acquisita la dichiarazione resa dall'ing. Antonino Sparacino attestante l'adesione al regime forfettario per l'anno 2020;
- Visto** l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L riportante “Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973”, con il quale sono state sospese fino al 31 gennaio 2021 (art. 1 del D.L. n. 3/2021) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis e nel contempo rese prive di efficacia le verifiche eventualmente già effettuate, per le quali l'agente della riscossione non aveva notificato l'ordine di versamento;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di **€ 18.162,90** relativo alle competenze spettanti all'avv. Luca Brandino, all'ing. Vincenzo Giacchino, al dott. geol. Massimiliano Vito e all'ing. Antonino Sparacino rispettivamente in qualità di Presidente, Componenti e Segretario di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento ME_17777_Patti (ME) - “Consolidamento area urbana case nuove Russo per la mitigazione del rischio Geomorfologico” - Codice ReNDiS 19IR962/G1 - Codice Caronte SI_1_17777, dell'importo di **€ 18.162,90 (diciottomilacentosessantadue/90)** relativo alle competenze spettanti all'avv. Luca Brandino, all'ing. Vincenzo Giacchino, al dott. geol. Massimiliano Vito e all'ing. Antonino Sparacino rispettivamente in qualità di Presidente, Componenti e Segretario di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 428/2019 sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 2** di disporre il pagamento in favore dell'avv. Luca Brandino, C.F. BRNLCU71B01I754A – PIVA 01210370894 della somma complessiva di **€ 4.633,87 (quattromilaseicentotrentatre/87)**, a saldo della fattura n. 4/E/2021 del 28 gennaio 2021 - SDI 4441908805, a titolo di acconto pari al 50% per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Presidente della Commissione Giudicatrice, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** di disporre il pagamento in favore dell'ing. Vincenzo Giacchino, C.F. GCCVCN63P10G273F – PIVA 04089210829 della somma complessiva di **€ 4.563,76 (quattromilacinquecentosessantatre/76)**, di cui € 976,97 per IVA, a saldo della fattura n. FATTPA 8_20 del 2 dicembre 2020 - SDI 4131655997, a titolo di acconto pari al 50% per le

competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 di disporre il pagamento in favore del Dott. Geol. Massimiliano Vito, C.F. VTIMSM73E07G273Z – P. IVA 06662840823 della somma complessiva di € 4.440,79 (quattromilaquattrocentoquaranta/79), a saldo della fattura n. 1/FE del 4 dicembre 2020 - SDI 4190896838, relativa al pagamento del 50% delle spettanze dovute per all'espletamento dell'incarico di Componente di Commissione Giudicatrice, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 5 di disporre il pagamento in favore dell' Ing. Antonino Sparacino, C.F. SPRNNN86M12G273Z – P. IVA 06778070828 della somma complessiva di € 3.670,48 (tremilaseicentose settanta/48), a saldo della fattura n. FPA 15/20 del 2 dicembre 2020 - SDI 4132285901, relativa al pagamento del 50% delle spettanze dovute per all'espletamento dell'incarico di Segretario di gara, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 6 di disporre il versamento della ritenuta erariale relativa alla somma indicata al precedente art. 2 per un importo totale pari ad € 854,00 (ottocentocinquantaquattro/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 7 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

 Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)